

PROGETTO
DI APPRENDIMENTO IN AMBITO CLINICO
AREA PEDIATRICA/ NEONATOLOGICA

Documento del agg 22/05/2019

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLA FUNZIONE
ASSISTENZA**

1. DESCRITTORE: Stabilire una relazione con la persona assistita e con le persone di riferimento adattando la comunicazione, tenendo conto delle loro reazioni al problema di salute, al trattamento, ai contesti di cura e astenendosi da giudizi di valore.

(Riferito agli ITEM da 1.1 a 1.4)

- A. favorire l'orientamento e l'inserimento del bambino/ragazzo e delle persone per lui significative nel contesto assistenziale
- B. facilitare l'espressione dell'ansia, della paura e delle necessità di aiuto del bambino/ragazzo e alle persone per lui significative
- C. creare un clima di fiducia, rispetto, sicurezza e collaborazione
- D. raccogliere l'anamnesi infermieristica registrando i dati relativi a:
 - la storia del neonato / bambino/ragazzo e la sua situazione socio familiare
 - le sue abitudini di vita e gli elementi della storia clinica correlati ai problemi di salute manifestati
 - la capacità di collaborazione e le risorse attivabili dal neonato/ bambino/ragazzo e alle persone per lui significative
 - Comunicare con il bambino/ragazzo in modo adatto all'età, alle sue reazioni e alle sue capacità e anche per quanto possibile attraverso l'utilizzo di attività ludiche in collaborazione con gli operatori di volontariato.
 - Collaborare con l'infermiere di nursery nel promuovere l'attaccamento con i genitori attraverso comportamenti quali: posizione faccia a faccia, spogliare e toccare il neonato, sorridergli, baciarlo, tenerlo in braccio, dondolarlo, cullarlo e tenerlo vicino al proprio corpo.
 - Collaborare con l'infermiere di nursery nel garantire con la madre una comunicazione efficace per coglierne i bisogni assistenziali ed eventuali preoccupazioni relative al comportamento del bambino(tremori, pianti improvvisi) o legate all'aspetto " fisico"(eventuali cefaloematomi, peluria, macchie rosse al volto, macchia mongolica)
 - Modulare la capacità comunicativa in presenza di disabilità psico-fisica

2. DESCRITTORE: Identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona assistita, valutandone il livello di autonomia in rapporto al problema di salute, al percorso diagnostico e terapeutico, alla prognosi, al suo progetto di vita
(Riferito agli ITEM da 2.1 a 2.5)

- A. valutare il peso, il colore della cute, il pianto, il tono muscolare del neonato e del bambino

- B. nel neonato/ bambino valutare quantità e aspetto delle feci e delle urine e distinguere le alterazioni
- C. nel neonato/ bambino differenziare il vomito dal rigurgito e valutarne l'aspetto, l'andamento evolutivo, il rapporto con l'introduzione degli alimenti
- D. nel neonato/ bambino rilevare il colorito cutaneo, FC e FR, PA, saturazione periferica dell'ossigeno, temperatura corporea, dolore, con idonei strumenti
- E. nel neonato/ bambino valutare il rapporto tra introdotti ed alimenti
- F. valutare nel neonato/ bambino affetto da patologie respiratorie la tosse, le modifiche del ritmo respiratorio (polipnea – bradipnea), la diversa frequenza respiratoria in rapporto all'età, rientramenti intercostali, cianosi

3. DESCRITTORE: Definire gli obiettivi assistenziali e stabilire il relativo programma di interventi infermieristici
(Riferito agli ITEM da 3.1 a 3.4)

- A. definire in collaborazione con l'équipe gli obiettivi e il programma assistenziale, ricercandone la condivisione con il nel neonato/ bambino assistito e la famiglia
- B. pianificare interventi in collaborazione con l'équipe per consentire ai familiari di esprimere le loro preoccupazioni
- C. Garantire, in collaborazione, la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche
- D. Aiutare il nel neonato/ bambino assistito e la sua famiglia a mantenere/ripristinare l'autonomia (ove possibile) rispetto alle funzioni vitali e alle attività di vita quotidiana.

4. DESCRITTORE: Realizzare gli interventi assistenziali adattandoli alla persona assistita e rispettando la sicurezza, gli standard di qualità, i principi etico deontologici realizzare gli interventi assistenziali adattandoli alla persona assistita e rispettando la sicurezza, gli standard di qualità, i principi etico deontologici
(Riferito agli ITEM da 4.1 a 4.4)

- A. valutare e mantenere il micro-macro ambiente secondo i parametri idonei
- B. Posizionare e mobilitare il nel neonato/ bambino assistito secondo i protocolli, scegliere i supporti adeguati (cuscinetti, rotoli, nidi, ciambelle) per mantenere la postura più idonea di ogni singolo neonato/bambino/ragazzo in base ai suoi problemi di salute e all'età
- C. utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale
- D. applicare correttamente i protocolli per la prevenzione ed il controllo delle infezioni

In caso di intervento chirurgico:

- a. preparare il bambino/ragazzo all'intervento chirurgico in base all'età e al tipo di intervento
- b. effettuare gli interventi previsti per l'immediato post-operatorio secondo i protocolli in uso nel servizio (controllo del dolore, terapia infusione, mobilitazione del bambino /ragazzo operato, medicazione di ferite chirurgiche, delle stomie)

Nell'utilizzo di apparecchiature:

- a. nel neonato/ bambino provvedere alla gestione del CVC e CVP secondi in protocolli in uso
- b. nel neonato/ bambino controllare il funzionamento corretto di monitor e pompe infusionali

- E. stabilire e applicare con il bambino/ragazzo e le persone per lui significative un progetto educativo personalizzato per la gestione della continuità assistenziale di: dispositivi infusionali a lunga permanenza, trattamenti farmacologici, presidi di assistenza

5. DESCRITTORE: Programmare e attuare le prescrizioni diagnostiche e terapeutiche (Riferito agli ITEM da 5.1 a 5.3)

- A. Garantire, in collaborazione, la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico/terapeutiche nel neonato/ bambino

In caso di indagini diagnostiche:

- a. nel neonato/ bambino/ragazzo provvedere all'esecuzione di prelievi di materiale biologico (urine, feci, escreato, tamponi nasali, faringei, oculari) quando necessario e secondo le modalità in uso
- b. nel neonato/ bambino/ragazzo preparare ed eseguire il prelievo venoso e capillare
- c. nel neonato/ bambino/ragazzo applicare il saturimetro ed effettuare il monitoraggio della saturazione transcutanea
- d. nel neonato/ bambino/ragazzo preparare ed eseguire l'elettrocardiogramma
- e. nel neonato/ bambino/ ragazzo impostare ed eseguire il bilancio idrico

In caso di trattamenti terapeutici:

- a. nel neonato/ bambino/ragazzo calcolare, preparare e somministrare le varie terapie: orale, oculare, SC, IM, EV topica, inalatoria
- b. nel neonato/ bambino/ragazzo effettuare l'aspirazione faringea se necessaria
- c. nel neonato/ bambino /ragazzo posizionare accessi venosi periferici nel ragazzo
- d. nel neonato/ bambino/ragazzo gestire accessi venosi periferici e centrali
- e. nel neonato/ bambino /ragazzo verificare e segnalare tempestivamente all'équipe effetti attesi o indesiderati delle terapie in atto

6. DESCRITTORE: Monitorare gli effetti dei trattamenti effettuati, rilevando i segni e i sintomi di eventuali effetti collaterali, situazioni critiche o complicanze e adottando i necessari provvedimenti (Riferito agli ITEM da 6.1 a 6.2)

- A. Rilevare segni e sintomi che segnalano alterazioni significative nelle condizioni del neonato/ bambino/ragazzo: colore e aspetto della cute, respiro, temperatura, umore, stato della coscienza ed eventuali sintomi neurologici: tremori, scarso orientamento tempo – spazio

7. DESCRITTORE: Valutare il raggiungimento degli obiettivi assistenziali, documentare l'assistenza e rielaborare il programma di interventi (Riferito agli ITEM da 7.1 a 7.5)

- A. individuare in collaborazione con altri professionisti forme integrative e di aiuto identificare il care giver all'interno della famiglia e all'interno dei servizi territoriali e di continuità assistenziale

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLA FUNZIONE
ORGANIZZAZIONE E LAVORO DI EQUIPE**

**8. DESCRITTORE: Organizzare le attività assistenziali in base alle esigenze delle persone assistite, al contesto organizzativo specifico e all'utilizzo ottimale delle risorse disponibili
(Riferito agli ITEM da 8.1 a 8.5)**

- A. utilizzare una metodologia razionale per assistere il neonato/ bambino/ragazzo e con le persone per lui significative, nel rispetto del proprio ruolo, competenze, obiettivi di tirocinio e codice deontologico
- B. Consultare e utilizzare protocolli, procedure, istruzioni operative in uso coerenti con gli obiettivi di apprendimento
- C. Descrivere il processo di tenuta e trattamento dei dati clinici (documentazione e referti)
- D. Organizzare, con la supervisione dell'infermiere, le attività assistenziali tenendo conto delle esigenze del neonato/ bambino/ragazzo e delle persone per lui significative, del contesto organizzativo specifico e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili

**9. DESCRITTORE: Nell'ambito del lavoro di equipe collaborare nell'attribuzione al personale di supporto, sulla base della valutazione della complessità assistenziale delle persone assistite, le attività conformi al loro profilo.
(Riferito agli ITEM da 9.1 a 9.2)**

- A. Dimostrare di saper lavorare in modo integrato nell'equipe rispettando gli spazi di specifica competenza

**10. DESCRITTORE: Interagire attivamente con i diversi membri dell'equipe apportando il proprio contributo
(Riferito agli ITEM da 10.1 a 10.2)**

- A. Individuare e distinguere ruoli e responsabilità delle figure sanitarie all'interno dell'equipe di lavoro
- B. Definire il ruolo dei professionisti sanitari nell'equipe e descrivere l'integrazione dell'infermiere con ciascuno di essi
- C. Riconoscere e riferire eventuali disservizi e/o problemi organizzativi

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLA FUNZIONE
FORMAZIONE E AUTOFORMAZIONE**
QUESTA SEZIONE NON RIENTRA NEL COMPUTO DEL VOTO

11. DESCRITTORE: Autovalutare il proprio livello di competenza professionale e segnalare i propri bisogni formativi
(Riferito agli ITEM da 11.1 a 11.2)

- A. Riconoscere eventuali errori commessi, li riferisce prontamente e se ne assume la responsabilità
- B. Sostenere con elementi oggettivi l'autovalutazione delle proprie performance

12. DESCRITTORE: Realizzare attività di autoformazione utilizzando le risorse disponibili e documentando il percorso di apprendimento svolto.
(Riferito agli ITEM da 12.1 a 12.2)

13. DESCRITTORE: Realizzare attività di guida di tirocinio di altri studenti
(Riferito agli ITEM da 13.1 a 13.2)